

Scotti è stanco: argento nei 400 senza record e senza sorriso

Il 31enne veneto vince con un 45"59 per il momento inarrivabile per il nostro carabiniere, che chiude solo in 46"40

di **Cesare Rizzi**

BRESSANONE

■ Gli eroi di Boras sono stanchi. A Bressanone i campionati italiani Assoluti non regalano gioie d'oro all'atletica lodigiana: Edoardo Scotti replica l'argento di Pescara 2018, mentre il blocco di partenza di Vittoria Fontana resta (precauzionalmente, almeno per ora) vuoto.

Scotti, campione d'Europa Under 20 lo scorso 20 luglio nei 400 metri in Svezia, era entrato nella finale tricolore Assoluta del giro di pista con il miglior tempo in batteria: i suoi propositi di primato italiano Juniores (45"84) si scontrano con una giornata fresca, piovosa e con un vento schizofrenico, mentre l'ambizione di divenire il primo "millennial" uomo campione d'Italia Assoluta si schianta contro la voglia di "rinascita" sportiva di Matteo Galvan, ex primatista italiano della specialità detronizzato da Davide Re (a Bressanone in gara solo sui 200). Galvan (uno che già nel 2005 era su un podio mondiale: bronzo Under 18 sui 200) scatta in corsia 5, Scotti al suo fianco nella 4: l'avvio del veneto, 31 anni da compiere tra un mese, è deci-

samente veloce e il lodigiano paga già ampio dazio ai 200. "Edo" risale posizioni nella retta finale, ma basta "solo" per l'argento (46"40) mentre Galvan centra il suo sesto titolo nella specialità con un 45"59 ancora inarrivabile per lo junior campione d'Europa. «Non sono contento - il commento di Scotti -, non è stata una bella gara. Ho distribuito male, sono passato troppo piano ai 200: la verità però è che, soprattutto negli ultimi 100 metri, mi sono sentito stanco».

Sicuramente va meglio a lui che a Vittoria Fontana: la fanfullina sceglie infatti per precauzione di non gareggiare nei 100 metri lasciando vuota la corsia della seconda batteria. La ragione? Un fastidio crescente a un piede e un consulto medico poche ore prima della gara (sabato): l'eventuale partecipazione all'Europeo per Nazioni dal 9 all'11 agosto in Polonia è subordinato ad accertamenti in programma nei prossimi giorni. In casa Fontana sorride comunque Riccardo, fratello maggiore della campionessa europea Under 20 dei 100, che con la 4x100 maschile della Fanfulla arriva a un quinto posto storico per un quartetto maschile giallorosso. Con lo junior di Cervignano Samuel Eghagha al lancio, Fontana in seconda frazione, Stefano Lamaro in terza e Riccardo Tilotta in quarta la squadra fanfullina fa scorrere con fluidità il testimone fino a un 41"82 che resta a un



Qui sopra Edoardo Scotti nettamente staccato dal veterano Matteo Galvan sul traguardo dei 400 metri agli Assoluti di Bressanone; a sinistra il fanfullino Edoardo Accetta, sesto nel salto triplo con 16.19 (foto Colombo/Fidal)

solo centesimo dal record sociale Assoluta. Nella finale del peso Paolo Vailati nonostante l'infortunio della primavera è ancora nella "top 8": ottimo sesto con la misura di 15.73. Sesta piazza nel salto triplo per l'altro giallorosso Edoardo Accetta: il milanese si qualifica con un buon 15.94 in una eliminatoria svoltasi con vento ballerino, poi in finale si migliora fino a 16.19, a soli 9 centimetri dal suo stagionale, che è anche il suo primato personale.

Nella qualificazione dell'asta, superati i 3.60 Giorgia Vian non riesce a conquistare i 3.80 che, fatti alla prima prova, sarebbero valsi la finale.

In finale nel lungo entra infine la melegnanese del Cus Pro Patria Milano Sofia Barbè Cornalba: con 5.72 è nona dopo il bel 5.83 della qualificazione. ■